



Ufficio di presidenza

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA 29 SETTEMBRE 2021, N. 65

OGGETTO: Piano della prestazione e dei risultati del Consiglio regionale per il triennio 2021-2023, Piano triennale delle azioni positive per il triennio 2021-2023 e Piano organizzativo del lavoro agile 2021.

Schema di deliberazione 24 settembre 2021, n. 49

Verbale n. 25

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Marco	VINCENZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Vice Presidente	Devid	PORRELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliera Segretaria	Michela	DI BIASE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Daniele	GIANNINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----

Assiste per la Segretaria generale il dott. Aurelio Lo Fazio

L'Ufficio di presidenza

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 27 maggio 2020, n. 62 (Disciplinare per le sedute in modalità telematica dell'Aula, delle commissioni consiliari e degli altri organi interni del Consiglio regionale. Revoca deliberazioni dell'Ufficio di presidenza 28 marzo 2020, n. 50 e n. 51);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

VISTA la legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14;

VISTA la legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;

VISTA la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni "art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183");

VISTA la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);

VISTE le Linee guida del 9 dicembre 2020 del Dipartimento della Funzione pubblica sul piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e sugli indicatori di performance;

VISTA la legge regionale 16 marzo 2011, n. 1 (Norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni regionali. Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

VISTA la deliberazione consiliare 23 dicembre 2020, n. 15 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 gennaio 2021, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 gennaio 2021, n. 2 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese");

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 11 gennaio 2021, n. 3 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023. Assegnazione dei capitoli di spesa ai Servizi del Consiglio regionale ai sensi della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 18 marzo 2021, n. 25 (Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati del Consiglio Regionale del Lazio);

VISTA la deliberazione 5 agosto 2021, n. 57 con la quale l'Ufficio di presidenza ha proceduto alla riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale;

VISTA la determinazione 2 settembre 2021, n. 107 con la quale sono state istituite le aree;

CONSIDERATO che ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle strutture organizzative in cui si articola e ai singoli dipendenti, secondo le previsioni del d.lgs. 165/2001 e d.lgs. 150/2009;

CONSIDERATO che in ragione del collegamento con il ciclo della *performance*, il Piano triennale di azioni positive deve essere aggiornato annualmente, anche come allegato al Piano della *performance*, così come previsto dal paragrafo 3.2 della citata direttiva n. 2/2019;

VISTA la nota prot. RI n. 343 del 28 gennaio 2021, con la quale il Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) ha trasmesso la proposta di Piano triennale delle azioni positive (PAP) 2021–2023, predisposta dal Comitato, in collaborazione con la struttura competente in materia di benessere organizzativo, e approvata dal Comitato medesimo nella seduta del 26 gennaio 2021;

VISTA la nota prot. RU n. 1774 del 1° febbraio 2021, con la quale la Segretaria generale ha trasmesso la sopramenzionata proposta di PAP alla Consigliera regionale di parità, ai fini dell'espressione del relativo parere;

VISTA la nota, trasmessa per mezzo di posta elettronica ed acquisita agli atti con prot. RU n. 3033 del 19 febbraio 2021, con la quale la Consigliera regionale di parità "*rileva che le finalità del Piano e la sua strutturazione sono coerenti con gli obiettivi di norma e pertanto fornisce parere positivo alla sua deliberazione con validità formale e alla sua piena attuazione*";

PRESO ATTO che, in data 2 febbraio e 22 marzo 2021, è stata trasmessa, rispettivamente, ai rappresentanti delle OOSS dell'area e del comparto Funzioni locali, mediante invio a mezzo posta elettronica, la suddetta proposta PAP;

CONSIDERATO che ogni amministrazione pubblica redige, annualmente, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), secondo le previsioni dell'articolo 14 della l. 124/2015;

VISTO la nota prot. RU n. 6400 del 12 aprile 2021, con la quale il Presidente del CUG ha trasmesso l'ordine del giorno in ordine al Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) per l'annualità 2021, approvato nella seduta 9 aprile 2021;

SENTITE, nel corso degli incontri tenutisi il 20 settembre 2021, le organizzazioni sindacali rispettivamente dell'area e del comparto Funzioni locali, in ordine alla proposta di POLA;

PRESO ATTO che la sopramenzionata proposta di PAP è stata aggiornata alla luce delle intervenute modifiche normative, del nuovo assetto organizzativo del Consiglio regionale e della proposta di POLA;

VISTI il Piano della prestazione e dei risultati del Consiglio regionale per il triennio 2021-2023, il PAP 2021-2023 e il POLA 2021 di cui rispettivamente agli Allegati A, B e C alla presente deliberazione;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di adottare il Piano della prestazione e dei risultati del Consiglio regionale per il triennio 2021-2023 di cui all'Allegato A, il PAP 2021-2023 di cui all'Allegato B e il POLA 2021 di cui all'Allegato C che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

PRESO ATTO che il Piano della prestazione e dei risultati del Consiglio regionale per il triennio 2021-2023 e il POLA 2021 sono stati predisposti dalle competenti strutture Consiglio regionale;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. di adottare il Piano della prestazione e dei risultati del Consiglio regionale per il triennio 2021-2023 di cui all'Allegato A, il Piano triennale delle azioni positive 2021-2023 di cui all'Allegato B e il Piano organizzativo del lavoro agile 2021 di cui all'allegato C che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di trasmettere la presente deliberazione alla Segretaria generale, all'Organismo indipendente di valutazione, al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni e alla Consigliera regionale di parità;
3. di pubblicare la presente deliberazione nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale del Consiglio regionale.

PER LA SEGRETARIA
F.to Aurelio Lo Fazio

IL PRESIDENTE
F.to Marco Vincenzi